



Su tutto pende però il ricorso al Tar ora sospeso contro il Protocollo d'intesa



Partirà già quest'anno il percorso formativo della nuova facoltà universitaria del Molise

Il numero delle immatricolazioni calcolato sulla base del bacino complessivo di utenza

La grande soddisfazione di Iorio e Cannata

## In 50 pronti a studiare l'arte di Esculapio

*Il ministro Mussi firma il decreto di assegnazione dei posti per i corsi di Medicina*

CAMPOBASSO. Da questo autunno cinquanta ragazzi che sognano di indossare il camice bianco con tanto di stetoscopio sul petto, di aiutare chi soffre, di guarire i malati potranno iniziare in Molise il loro percorso di studi accademici nell'arte di Esculapio per poi giurare nel segno di Ippocrate.

Il ministro dell'Università e Ricerca scientifica, Fabio Mussi, ha infatti firmato il decreto di assegnazione all'ateneo molisano di 50 posti per i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il numero di immatricolazioni concesse a questa regione è stato calcolato sul complessivo bacino di utenza in sede regionale e di coloro che nello scorso anno, secondo i dati dell'anagrafe nazionale degli studenti, benché con residenza molisana, si sono immatricolati in altri atenei. I 50 posti al Molise non sono pochi se si considera che proprio tanti sono stati assegnati all'Università di Salerno, dove è più ampio il bacino di utenza di base.

Con questo atto arriva a conclusione il lungo iter istitutivo della nuova offerta scientifico-formativa per il Molise. Viva-

mente soddisfatto il presidente della Regione, Michele Iorio, il quale non ha mai ceduto in questa anche difficile scommessa per l'istituzione della Facoltà di Medicina da noi. Forse anche un po' per partigianeria di mestiere: Iorio è medico, chissà, passioni che resistono...

Certo, sulla festa piena pende sempre il ricorso al Tar presentato e 'congelato' dai consiglieri di centrosinistra Di Lisa e Caterina per quanto riguarda il protocollo di intesa tra Regione e Università. Una soluzione dunque andrà cercata, portando a Palazzo Moffa la stipula dell'accordo, 'poco chiara su alcuni punti'.

"La conclusione di questo percorso - commenta intanto il governatore - ci ha permesso di cogliere un qualificante obiettivo della nostra azione di go-

verno. La facoltà di Medicina rappresenta per il Molise la possibilità di rafforzare la nostra offerta formativa universitaria, di dare il via a concreti progetti di ricerca scientifica e di fortificare e qualificare il nostro Sistema sanitario. Ringrazio per questo - conclude Iorio - l'instancabile attivismo del rettore Giovanni Cannata, che in questa esperienza, come in tutte le altre che abbiamo in questi anni vissuto insieme, ha dimostrato notevole capacità di iniziativa e lungimiranza, portando il nostro ateneo a livelli di attenzione nazionale e internazionale meritando per questo conside-

razione e riconoscenza". E di sintonia con la Regione Molise parla direttamente il rettore dell'ateneo molisano. "Una collaborazione - ricorda Cannata - che soltanto con l'efficace partecipazione e il fattivo apporto di tutte le forze in campo ha potuto vedere il progetto realizzarsi. Questa unità di intenti testimonia e conferma, ancora una volta, che l'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresenta per il Molise e per i giovani di questa regione un fattore decisivo di cambiamento per lo sviluppo civile, economico e sociale di tutta la comunità".

sv

